

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 20 dicembre 2017, n. 307

PSR 2014/2020 – Paragrafo 19 “Disposizioni transitorie”. Domande ammesse agli aiuti ai sensi della Misura 321 azione 2 Asse III del PSR Puglia 2007/2013 “Reti tecnologiche di informazione e comunicazione” – realizzazione di nuove infrastrutture a Banda larga - e della sottomisura 7.3 del PSR 2014/2020 ai sensi delle norme di transizione – Ulteriori disposizioni relative al termine per la conclusione degli interventi.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

VISTA gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;

VISTO l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dr. Cosimo R. Sallustio Responsabile di Raccordo della Misura 19-6.4-7.4, e del Dr. Gioacchino Ruggieri responsabile della sottomisura 7.4 del PSR 2014/20, si riferisce quanto segue.

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTO la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTE le schede delle Misure dell'Asse IV del PSR 2007/2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 1399 del 05/03/2015, relativa all'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi di sviluppo rurale adottati per beneficiare dell'assistenza del FEASR per il periodo 2007/2013;

VISTI i Reg. (UE) n. 1698/2005 e s.m.i. e n. 335/2013 della Commissione del 12 aprile 2013 che modifica il Reg. (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed in particolare l'art. 88 che dispone la possibilità di continuare ad applicare agli interventi realizzati nell'ambito dei programmi approvati dalla Commissione ai sensi del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio anteriormente al 1° gennaio 2014;

VISTO il Reg. (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO che con il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, sono state introdotte disposizioni transitorie;

VISTO il PSR 2014/2020 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 2424 del 30/12/2015;

CONSIDERATO che:

- La "Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga", approvata dal Consiglio dei Ministri il 3 marzo 2015, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale Europea, definisce i principi posti a base delle iniziative pubbliche a sostegno dello sviluppo della banda ultra larga per gli anni 2014-2020;
- In particolare, essa indirizza le Regioni verso l'obiettivo di raggiungere entro il 2020 la copertura fino all'85% della popolazione, con una connettività ad almeno 100 Mbps (ultra fast broadband), prevedendo che il restante 15% della popolazione, invece, debba essere raggiunto con servizi di connettività con velocità pari ad almeno 30 Mbps in download (fast broadband);
- per l'attuazione della suindicata Strategia nazionale per la banda ultra-larga è stata effettuata una mappatura delle aree in base al criterio di colorazione previsto negli Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga, cioè le aree NGA nere, grigie e bianche. Le aree NGA nere sono state raggruppate in un insieme omogeneo denominato "cluster A", le aree NGA grigie sono state riunite in un insieme omogeneo denominato "cluster B", le aree NGA bianche sono state infine raggruppate in due insiemi, ossia il "cluster C" ed il "cluster D";
- La strategia italiana affida al Ministero dello Sviluppo Economico l'attuazione delle misure, anche avvalendosi della società in house Infratel Italia spa, che dovrà coordinare le attività di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti in funzione del raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra.

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25/1/2017, C(2017) 3154 del 5/5/2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 che approvano le modifiche al programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/20 e che riguardano anche il paragrafo 19 "Disposizioni transitorie";

VISTI gli atti adottati dall'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/13 nel quadro dell'attuazione della misura 321 del PSR Puglia 2007/2013:

- l'Accordo di Programma per lo Sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio della Regione Puglia sottoscritto tra l'Autorità di Gestione PSR 2007/2013 della Regione Puglia e il Ministero Sviluppo Economico in data 25/11/2014 e la relativa Convenzione operativa sottoscritta in pari data e finalizzata alla "realizzazione delle attività inerenti il potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a Banda Ultra Larga in ulteriori aree rurali bianche C e D" con uno stanziamento di € 33.000.000,00 a valere sia sul PSR 2007-2013 e che sul PSR 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 870 del 29/04/2015 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 2157 del 30/11/2015 con la quale si individuano i Monti Dauni quale area pilota della Regione Puglia e si approva lo schema di Addendum alla Convenzione FEASR sottoscritta il 25/11/2014;
- l'Addendum all' "Accordo di Programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga del 25/11/2014" firmato il 14/12/2015, con il quale, pur nel rispetto della DGR 433/2014, si individuano i Monti Dauni quale area pilota della Regione Puglia e ai quali sono destinati 12.000.000,00 di €, e si modifica il comma 1 dell'art. 6 (dotazione finanziaria) in € 22.000.000,00;

CONSIDERATO che la Regione Puglia nel PSR Puglia 2014/2020, al paragrafo 19 "Disposizioni transitorie" ha fatto ricorso alle possibilità previste dal Regolamento della Commissione n. 1310/2013, art. 1, per la misura 321 del PSR 2007/13 collegata alla misura 7 del PSR 2014/20 poiché così recita "parte dei pagamenti, relativi ad impegni assunti nel periodo 2007-2013, graveranno sul PSR 2014-2020";

VISTA la Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2007/13 n. 110 del 23/5/2016 con la quale è stata attivata

la procedura di accesso alle norme di transizione per i beneficiari delle sottomisure 311-321-323 della misura 413 dell'Asse IV del PSR 2007/2013 e la Determinazione dell'AdG n. 246 del 18/7/2016 con la quale è stato fissato al 09/09/2016 il termine entro il quale deve essere richiesto l'accesso alle norme di transizione;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 364 del 22/12/2016, con la quale è stato fissato al 30/09/2017 il termine entro il quale devono essere ultimati gli interventi sulle sottomisure 311-321 e 323 della misura 413 dell'Asse IV del PSR 2007/2013;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale della Regione Puglia n. 2196 del 12 dicembre 2017 *"Attuazione dell'Accordo quadro, ai sensi della delibera CIPE n. 65/2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio nazionale verso gli obiettivi EU 2020, del 11/2/2016. Approvazione schema accordo di programma con il MISE per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio di Regione Puglia 2016-2020."*

VISTA la Determinazione dell'AdG del PSR Puglia 2014/20 n. 44 del 29/3/2017 "PSR 2007/13 della Regione Puglia – Assi I e III – termine per la conclusione degli interventi da parte dei beneficiari ammessi alle norme di transizione di cui al paragrafo 19.1 del PSR 2014/20" con la quale è stata concessa la proroga per il completamento degli interventi strutturali al 31/12/2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 67 del 31/01/2017 che ha approvato lo schema di Accordo di programma da sottoscrivere con il MISE per lo sviluppo BUL sul territorio di Regione Puglia 2016-2020, che prevede una dotazione finanziaria complessiva massima pari ad € 123.385.677,00 di cui € 41.873.577 a valere sul PON imprese e Competitività ed € 81.512.100 a valere sul POR FESR 2014/2020;

CONSIDERATO che l'Accordo approvato con DGR n. 67/2017 prevedeva due distinte fasi attuative e precisamente

- una prima procedura di appalto per la realizzazione delle infrastrutture utili a garantire la copertura dell'intero territorio ancora non servito;
- di una successiva procedura di selezione di un concessionario cui affidare la gestione della rete realizzata con la precedente gara e di quella già esistente, risultato di precedenti interventi;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2017 il Ministero Sviluppo Economico, attraverso diversi incontri ed interlocuzioni, ha richiesto alla Regione Puglia la modifica della modalità di attuazione dell'intervento prevedendo una unica gara che avesse una dotazione finanziaria comune per il FESR, FEASR e PON e che sia finalizzata per l'individuazione del soggetto concessionario cui assegnare le attività di costruzione (previa progettazione), manutenzione dell'infrastruttura passiva e gestione dei servizi wholesale passivi e attivi;

CONSIDERATO che la procedura unica permetterebbe di raggiungere più rapidamente gli obiettivi prefissati visto che alla realizzazione dell'infrastruttura seguirebbe immediatamente l'attivazione dei servizi senza dover aspettare la conclusione dell'intero intervento.

CONSIDERATO altresì che:

- la gara unica per l'azzeramento del digital divide nelle aree bianche riguarda tutto il territorio pugliese, oggetto anche degli investimenti a valere sulle risorse FEASR;
- il FEASR negli anni 2014 e 2015 ha sottoscritto con il Ministero, come già riportato, Accordi e Convenzioni impegnando risorse che saranno messe a fattor comune insieme a quelle del PON Imprese e Competitività 2014-2020 e sul POR Puglia FESR 2014/2020 attraverso la realizzazione di un unico intervento;

CONSIDERATO che Il paragrafo 19 "Disposizioni Transitorie" del PSR 2014/2020 stabilisce, tra l'altro, che "per tutti gli impegni delle misure a investimento, in transizione, gli ultimi pagamenti saranno effettuati entro la fine del 2018";

RITENUTO necessario dover consentire al precitato beneficiario Ministero dello Sviluppo Economico, ammesso alle norme di transizione, di poter concludere gli investimenti oggetto di sostegno, si propone di stabilire che:

- il beneficiario MiSE della misura 321, ammesso alle norme di transizione, che non ha completato gli interventi entro il termine stabilito (31/12/2017) potrà presentare definitiva richiesta di proroga del precitato termine per il tempo strettamente necessario a completare gli interventi e, comunque, **non oltre il 30/11/2018**;
- la richiesta di proroga deve essere presentata alla Regione Puglia – Responsabile di Raccordo misura 19 – Lung. N. Sauro 45/47 Bari, **entro e non oltre il 31/01/2018**;
- nel caso di richiesta di proroga già presentata prima della data di pubblicazione del presente provvedimento, la stessa deve essere confermata o riproposta qualora il termine indicato nella stessa risultasse ormai inadeguato per la conclusione degli interventi. Anche per tali fattispecie il termine di presentazione è fissato al 31/01/2018;
- qualora gli interventi ammessi ai benefici non saranno conclusi entro il termine stabilito con la proroga e presentata entro i trenta giorni successivi la domanda di pagamento del saldo, corredata di tutta la documentazione di rito, si procederà ad attivare la revoca degli aiuti concessi, con recupero delle somme erogate nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D.lgs. 196/03)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

Responsabile della sottomisura 7.4 del PSR 2014/20 (Dr. Gioacchino Ruggieri)_____

Responsabile di Raccordo per la misura 19-6.4-7.4 (Dr. Cosimo R. Sallustio)_____

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate; di stabilire che:

- il beneficiario MiSE della misura 321 ammessa alle norme di transizione che non ha completato gli interventi entro il termine stabilito (31/12/2017) potrà presentare definitiva richiesta di proroga del precitato termine per il tempo strettamente necessario a completare gli interventi e, comunque, **non oltre il 30/11/2018**;
- la richiesta di proroga deve essere presentata alla Regione Puglia – Responsabile di Responsabile di

Raccordo misura 19-6.4-7.4 – Lung. N. Sauro 45/47 Bari, entro e non oltre il 31/01/2018;

- nel caso di richiesta di proroga già presentata prima della data di pubblicazione del presente provvedimento, la stessa deve essere confermata o riproposta qualora il termine indicato nella stessa risultasse ormai inadeguato per la conclusione degli interventi. Anche per tali fattispecie il termine di presentazione è fissato al 31/01/2018;
- qualora gli interventi ammessi ai benefici non saranno conclusi entro il termine stabilito con la proroga e presentata entro i trenta giorni successivi la domanda di pagamento del saldo, corredata di tutta la documentazione di rito, si procederà ad attivare la revoca degli aiuti concessi, con recupero delle somme erogate nel rispetto delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

- di dare atto che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è redatto in forma integrale,
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale PSR della Regione Puglia: psr.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - è composto da n° 6 (sei) facciate vidimate e timbrate e adottato in originale;
 - sarà disponibile, ai fini della legge Regionale n. 15/2008 e del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

**L'Autorità di Gestione
PSR Puglia 2014/2020
(Prof. Gianluca Nardone)**